ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI

CONVOCATA PER IL

14 APRILE 2023 IN UNICA CONVOCAZIONE

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SUI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO DI ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

UNIDATA S.p.A.
Viale A. G. Eiffel 100
Commercity M26
00148 Roma

T +39 06 404041
F +39 06 40404002
info@unidata.it
unidata.it

N. REA 956645
Capitale Soc. €. 3.088.661,00 i.v.
Codice Fiscale/Partita Iva
IT06187081002

In sede ordinaria

Primo punto all'Ordine del Giorno

"*Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022* e presentazione del bilancio *di sostenibilità al 31 dicembre 2022, deliberazioni inerenti e conseguenti.*"

Signori Azionisti,

con riferimento al primo punto all'ordine del giorno in sede ordinaria, il Consiglio di Amministrazione di Unidata S.p.A. ("Unidata" ovvero la "Società") Vi ha convocati in Assemblea al fine di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022, il cui progetto è stato esaminato dal Consiglio di Amministrazione in data 14 marzo 2023.

L'esercizio appena concluso ha riportato un totale ricavi pari a Euro 51,3 milioni, un EBITDA pari a Euro 16,2 milioni e un utile netto di Euro 7,5 milioni.

I Ricavi totali al 31 dicembre 2022, pari a Euro 51,3 milioni – di cui Euro 50,4 milioni da Ricavi da Clienti e Euro 0,9 milioni da altri ricavi – risultano in crescita di circa il 39% rispetto al 2021 (Euro 37,0 milioni).

I Costi della produzione, pari a Euro 31,1 milioni (Euro 19,5 milioni nel 2021), sono cresciuti del 59% YoY. L'incremento dei costi per servizi è principalmente connesso all'incremento dell'attività di realizzazione dell'infrastruttura della rete in fibra ottica per Unifiber S.p.A., che ha determinato a sua volta un importante incremento dei volumi correlati.

Il Costo del lavoro, pari a Euro 4,0 milioni (Euro 3,4 milioni nel 2021), è cresciuto di circa il 20% per effetto dell'aumento del numero dei dipendenti.

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA), pari a Euro 16,2 milioni, risulta in crescita di oltre il 15% rispetto al risultato dello stesso periodo 2021 (Euro 14,1 milioni) con un EBITDA Margin del 31,6% nel 2022, in calo rispetto allo scorso esercizio (38,1%), in virtù dell'incremento delle attività di realizzazione della infrastruttura di rete per la partecipata Unifiber S.p.A.

Gli Ammortamenti, pari a Euro 5,5 milioni (Euro 5,0 milioni nel 2021), sono cresciuti di circa l'11% per gli investimenti effettuati dalla Società nell'ambito della realizzazione dell'infrastruttura di rete proprietaria. Nel corso del 2022 sono stati effettuati Investimenti per circa Euro 1,5 milioni in immobilizzazioni immateriali e Euro 10,3 milioni in immobilizzazioni materiali, connessi principalmente all'area infrastruttura.

Il Reddito Operativo (EBIT) è positivo per Euro 10,7 milioni, con un incremento del 18% rispetto al 2021 (Euro 9,1 milioni). L'EBIT Margin è pari al 20,9% rispetto al 24,6% dello scorso esercizio.

Il Risultato d'Esercizio è pari ad un utile di Euro 7,5 milioni, -4% rispetto al risultato registrato nel 2021 (Euro 7,8 milioni), con un'incidenza sui Ricavi totali pari al 14,6%. Si precisa che il risultato d'esercizio al 31 dicembre 2021 aveva beneficiato dell'effetto fiscale dovuto al rilascio del fondo imposte differite (per Euro 1,8 milioni) sulla rivalutazione della rete effettuata nello scorso esercizio.

L'Indebitamento Finanziario Netto è pari a Euro 8,5 milioni rispetto ai Euro 2,2 milioni al 31 dicembre 2021. L'incremento, rispetto all'esercizio precedente, è principalmente legato ai costi sostenuti per il versamento dell'acconto sul prezzo per l'acquisizione del Gruppo TWT pari a Euro 2,8 milioni e per i conferimenti in conto capitale nella partecipata Unifiber pari a Euro 2,0 milioni. Il restante valore è confluito negli investimenti effettuati.

Il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2022 è pari a Euro 36,9 milioni rispetto ai Euro 29,0 milioni al 31 dicembre 2021.

A ciò si aggiunge quanto segue.

I ricavi Services includono i ricavi relativi alle principali linee di business: Fiber & Networking, Wholesale, Datacenter & Cloud e IoT & Smart Solutions.

La linea Fiber & Networking, riguardante i servizi di accesso di rete nelle modalità Fibra Ottica, xDSL, wireless e la telefonia vocale, ha avuto una crescita significativa (+17% YoY) grazie all'acquisizione di nuovi contratti dei servizi stipulati con i clienti.

La linea di ricavo Wholesale è principalmente relativa all'attività di concessione ad altri operatori di diritti di concessione I.R.U. (Indefeasible Right of Use) sull'infrastruttura della rete in fibra ottica realizzata da Unidata.

I ricavi della linea Datacenter & Cloud, pari a Euro 1,5 milioni, sono incrementati (+38%) rispetto allo scorso esercizio, in linea con le strategie di crescita aziendali.

Nel corso del 2022 la linea IoT & Smart Solutions ha avuto ricavi pari a circa Euro 117 mila. L'azienda è impegnata in questo settore nello sviluppo di tecnologie LPWAN (Lower Power Wide Area Network) adottando la tecnologia LoRa™, molto promettente, soprattutto per il settore dello Smart Water Metering.

I ricavi relativi alla linea Infrastruttura registrano un significativo incremento del 156% (Euro 15,0 milioni nel 2022 contro Euro 5,9 milioni nel 2021), principalmente attribuibile ai lavori connessi alla partecipata Unifiber, la cui operatività nel precedente esercizio era legata unicamente al secondo semestre.

La linea di ricavo Managed Services fa riferimento ad eventi e progetti "speciali" relativi alla fornitura di servizi di supporto, design e consulenza di tecnologie Internet e, più in generale, di ambienti digitali. Tale linea è principalmente composta dal Project Bari, il quale fa riferimento alla rilevazione dei ricavi relativi alla costruzione di un impianto di videosorveglianza presso il Consorzio ASI di Bari, progetto sviluppato nel corso dell'esercizio 2022.

La voce Altri Ricavi include per Euro 1,6 milioni i valori di vendita dei materiali venduti ai fornitori c.d. "System" per la realizzazione della rete, modalità che si era resa necessaria sia per una modifica dei processi nel corso del 2020 che per rendere la gestione dei magazzini più efficiente.

Al fine di comprendere la diminuzione rispetto allo scorso esercizio, si segnala che, nell'ambito di una migliore rappresentazione del conto economico della Società, a partire dal 1° gennaio 2022 i ricavi di vendita dei materiali vengono esposti al netto del costo di riacquisto degli stessi materiali dai fornitori System. Si aggiunge, inoltre, che

i ricavi relativi alla vendita dei materiali (esposti al netto dei costi di riacquisto) per Euro 1,6 milioni, nonostante il netting sopra descritto, non si sono totalmente azzerati per effetto della componente capitalizzata dei costi di riacquisto. Questi ultimi, infatti, essendo stati capitalizzati tra le immobilizzazioni materiali, non sono stati oggetto di "netting" con i rispettivi ricavi da vendita.

Tale netting ha comunque determinato una diminuzione sul bilancio 2022 dei ricavi per vendita dei materiali (e dei connessi costi di acquisto per materie prime) per Euro 2,9 milioni, relativi al progetto Unifiber. Gli altri ricavi, diversi dalla vendita dei materiali, per Euro 0,9 milioni, inclusi nella voce Altri ricavi, includono ricavi vari di diversa natura quali ad esempio contributi in conto capitale, plusvalenze e sopravvenienze attive.

Alla luce di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione propone quindi di destinare l'utile di esercizio come segue:

- Euro 14.709 ad incremento della Riserva legale;
- Euro 306.123 da destinare a dividendo (€ 0,10 per azione, escluse le azioni proprie);
- Euro 7.183.388 da riportare al successivo esercizio.

Per maggiori informazioni e i commenti di dettaglio si rinvia alla relazione sulla gestione messa a disposizione del pubblico insieme al bilancio di esercizio, alla relazione del Collegio Sindacale redatta ai sensi dell'articolo 2429 comma 2 del Codice Civile e alla relazione della società di revisione redatta ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. 39/2010, depositate presso la sede legale, nonché sul sito internet della Società e nelle altre modalità, nei termini previsti dalla vigente normativa.

Con particolare riferimento al bilancio di sostenibilità, che conferma gli impegni della Società, le modalità di gestione e, i risultati aziendali, esaminati nel loro triplice aspetto economico, ambientale e sociale si segnala che in esso sono rendicontati tutti gli aspetti ESG, sia quantitativi che qualitativi.

Viene evidenziato ai presenti che il documento, in ottica di standardizzazione, include riferimenti diretti agli standard GRI (Global Reporting Initiative) e ai 17 Goals definiti dalle Nazioni Unite per l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Tale documento è allineato con le disposizioni del D.lgs. n. 254 del 30 dicembre 2016 sulla Dichiarazione di carattere Non Finanziario e adottata su base volontaria.

I criteri ESG – Economici, Sociali e di Governance – costituiscono un impegno costante per la Società che mira a integrarli sempre più nella vita aziendale con l'obiettivo di affrontare un nuovo paradigma imprenditoriale nel quadro della responsabilità sociale d'impresa.

In particolare, in occasione della trasformazione di Unidata in Società Benefit è sorto l'obbligo di rendicontare annualmente in riferimento ai tre macro-obiettivi coi quali si è integrato lo Statuto societario. Tale rendicontazione è esposta nella Relazione d'impatto, che include la definizione di specifici KPI quantitativi e di obiettivi per l'esercizio futuro.

Alla luce di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra attenzione la seguente proposta di delibera:

"*L'Assemblea ordinaria di Unidata S.p.A.,*

- *esaminati il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 e la relazione sulla gestione;*
- *esaminata la Dichiarazione Non Finanziaria al 31 dicembre 2022;*
- *preso atto delle relazioni del Collegio Sindacale e della società di revisione;*
- *preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*
- *preso atto della proposta di destinazione degli utili formulata dal Consiglio di Amministrazione;*

delibera

1. *di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 composto dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione, prendendo atto delle relazioni del Collegio Sindacale e della società di revisione nonché della relativa documentazione accessoria;*
2. *di prendere atto del bilancio di sostenibilità al 31 dicembre 2022;"*

Tutto ciò premesso, con riguardo alla distribuzione del dividendo, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta:

"*L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Unidata S.p.A.*,

- *esaminati il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 e la relazione sulla gestione;*
- *esaminata la Dichiarazione Non Finanziaria al 31 dicembre 2022;*
- *preso atto delle relazioni del Collegio Sindacale e della società di revisione;*
- *preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*
- *preso atto della proposta di destinazione degli utili formulata dal Consiglio di Amministrazione;*

delibera

1. *di destinare l'utile netto dell'esercizio 2022, pari ad Euro 7.504.220, quanto ad Euro 14.709 a riserva legale, quanto ad Euro 306.123 a dividendo e quanto ad Euro 7.183.388 da riportare all'esercizio successivo;*
2. *di fissare, quale data di stacco della cedola il giorno 08 maggio 2023, record date dividendo il giorno 09 maggio 2023 e, quale data a partire dalla quale viene posto in pagamento il dividendo, il giorno 10 maggio 2023;*

3. *di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere, affinché, anche a mezzo di procuratori e con l'osservanza dei termini e delle modalità di legge, dia esecuzione alla presente deliberazione, nonché apporti, ove opportuno o necessario, aggiunte, modifiche e soppressioni formali che fossero chieste dalle competenti Autorità per l'iscrizione della presente delibera nel registro delle imprese"*

*****

Secondo punto all'Ordine del Giorno

"*Approvazione del progetto di ammissione a quotazione delle azioni ordinarie sul mercato regolamento Euronext Milan – Segmento STAR, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*"

Signori Azionisti,

con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno siete stati convocati in Assemblea ordinaria per l'approvazione del progetto di transizione della quotazione delle azioni ordinarie della Società dal sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan al mercato regolamentato Euronext Milan – Segmento STAR ("EXM"), organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

In proposito si ricorda che il Consiglio di Amministrazione ha approvato il progetto di quotazione delle azioni ordinarie, ritenendo che lo stesso fosse funzionale ad una migliore valorizzazione nonché visibilità della Società sui mercati di riferimento, nazionali e internazionali, con conseguenti ulteriori vantaggi in termini di posizionamento competitivo.

La quotazione delle azioni della Società su un mercato regolamentato in cui operano investitori rilevanti sia per numero sia per dimensioni, consentirebbe infatti, tra l'altro, alla Società di beneficiare di una maggiore liquidità del titolo e, per l'effetto, di un maggiore interesse da parte del mercato e degli investitori istituzionali.

Ai fini dell'ammissione alla quotazione delle azioni ordinarie della Società su EXM, la Società ha conferito l'incarico di Listing Agent a Intermonte SIM S.p.A. e co-Listing Agent a Envent Capital Markets Ltd per lo svolgimento delle attività ai medesimi riservate dal Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A..

Alla luce di quanto sopra esposto, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

"*L'Assemblea ordinaria di Unidata S.p.A.*

- *preso atto di quanto illustrato dal Consiglio di Amministrazione nell'ambito della relazione illustrativa sugli argomenti all'ordine del giorno;*

delibera

1. *di approvare il progetto di quotazione e di richiedere l'ammissione a quotazione delle azioni ordinarie della Società su Euronext Milan – Segmento STAR, tramite la presentazione a Borsa Italiana S.p.A. e a Consob delle relative domande;*

2. *di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente Renato Brunetti, con facoltà di subdelega, ogni e più ampio potere per provvedere a quanto necessario o utile per dare esecuzione alla delibera di cui al precedente punto 1, ivi compreso, a titolo esemplificativo, quello di (i) procedere con ogni adempimento e formalità ulteriore necessaria per l'ammissione a quotazione delle azioni di Unidata su Euronext Milan – Segmento STAR, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., con contestuale revoca dalla quotazione delle stesse dal sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.; (ii) presentare tutta la relativa documentazione, anche contrattuale, ivi incluso il deposito delle domande a Consob e Borsa Italiana S.p.A. e la relativa documentazione accessoria nonché la stipula di tutti gli accordi a ciò propedeutici e/o necessari.*"

*****

<u>Terzo punto all'Ordine del Giorno</u>:

"*Integrazione del Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*"

Signori Azionisti,

la trattazione e delibera del terzo argomento all'ordine del giorno della seduta ordinaria è conseguente all'approvazione da parte dell'Assemblea del secondo argomento all'ordine del giorno e, pertanto, all'approvazione del progetto di quotazione delle azioni ordinarie della Società su EXM.

Al riguardo in particolare si ricorda che l'ammissione a quotazione su un mercato regolamentato quale EXM richiede (i) che almeno 1/3 dei membri dell'organo amministrativo della Società – eventualmente con approssimazione per eccesso – sia in possesso dei requisiti di indipendenza come previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art, 147-*ter*, comma 4, del TUF nonché dal Codice di Corporate Governance emanato da Borsa Italiana S.p.A.; nonché (ii) che almeno 1/5 dei membri del Consiglio di Amministrazione appartenga al genere meno rappresentato.

Tutto quanto premesso, Vi invitiamo pertanto, a provvedere all'integrazione del Consiglio di Amministrazione di Unidata, mediante la nomina di n. 2 nuovi Amministratori, con efficacia subordinata all'ammissione a quotazione delle azioni della Società su EXM. Tale integrazione garantirà alla Società il rispetto dei summenzionati requisiti di *governance* e al contempo di beneficiare di ulteriori competenze e professionalità.

Si precisa infine che: (i) qualora nominati, i predetti amministratori rimarranno in carica sino alla naturale scadenza del Consiglio di Amministrazione, coincidente con la data dell'assemblea degli Azionisti convocata per approvare il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, (ii) in linea con le relative previsioni statuarie, il nuovo Consiglio di Amministrazione sarà composto da complessivi 9 membri e (iii) trattandosi di una mera integrazione del Consiglio di Amministrazione, alla nomina dei predetti

amministratori si procederà a mezzo di deliberazione dell'Assemblea secondo le maggioranze di legge, in conformità con quanto previsto dall'art. 29 dello Statuto.

*****

Quarto punto all'Ordine del Giorno

"*Nomina dei membri del Collegio Sindacale e determinazione del relativo compenso. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*"

In relazione al quarto punto all'ordine del giorno, si ricorda che in occasione dell'Assemblea ordinaria chiamata ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, giungerà a scadenza il mandato del Collegio Sindacale conferito per un triennio nel corso dell'Assemblea del 30 aprile 2020.

L'Assemblea è pertanto invitata a procedere alla nomina del nuovo Collegio Sindacale che scadrà con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025. L'Assemblea dovrà altresì determinare il numero dei Sindaci effettivi ed il compenso dei Sindaci Effettivi e del Presidente del Collegio Sindacale.

Ai sensi dell'articolo 35 dello Statuto, il Collegio Sindacale si compone da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 5 (cinque) effettivi e 2 (due) supplenti.

La nomina del Collegio Sindacale avviene nel rispetto della disciplina di legge e regolamentare vigente, sulla base di liste presentate dai soci; hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, risultino titolari di una quota di partecipazione al capitale sociale della Società pari al 5%.

Le liste, corredate dei *curricula* professionali dei soggetti designati e sottoscritte dagli azionisti che le hanno presentate, devono essere consegnate preventivamente alla Società entro, e non oltre, 7 (sette) giorni prima della data fissata per l'assemblea (i.e. 11 aprile 2023) unitamente alla documentazione attestante la qualità di azionisti da parte di coloro che le hanno presentate.

Entro lo stesso termine, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla legge e dai regolamenti per i membri del collegio sindacale.

Il deposito delle liste e delle dichiarazioni può avvenire con le seguenti modalità (tra loro alternative):

(i) trasmissione a mezzo di posta elettronica certificata al seguente indirizzo investor_relator@pec.unidata.it

(ii) inviate a mezzo di raccomandata a/r presso la Sede legale di Unidata in Viale Alexandre Gustave Eiffel 100 – 00148.

Per tutta la durata del loro incarico i sindaci debbono possedere i requisiti di cui all'articolo 2399 del codice civile. La perdita di tali requisiti determina la immediata decadenza del sindaco e la sua sostituzione con il sindaco supplente più anziano.

Ogni azionista può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista ed ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Ciascuna lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco Effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco Supplente. Il primo dei candidati di ciascuna sezione deve essere iscritto nel registro dei revisori legali ed avere esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni.

Alla elezione dei membri del collegio sindacale si procede come segue:

a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti espressi (la "**Lista di Maggioranza**") vengono tratti secondo l'ordine progressivo di presentazione la maggioranza dei sindaci effetti e supplenti da eleggere tranne uno;

b) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con gli azionisti che hanno presentato la lista risultata prima per numero di voti (la "**Lista di Minoranza**") vengono tratti il restante sindaco effettivo e il restante sindaco.

La presidenza del collegio sindacale spetta al sindaco effettivo tratto dalla Lista di Minoranza ai sensi della precedente lettera b); in caso di sostituzione del presidente, tale carica è assunta dal sindaco supplente tratto dalla Lista di Minoranza ai sensi della precedente lettera b).

In caso di parità di voti di lista, si procede a nuova votazione da parte dell'intera assemblea senza applicazione del meccanismo del voto di lista, risultando eletti i candidati che abbiano ottenuto la maggioranza semplice dei voti;

Nel caso in cui la Lista di Maggioranza non presenti un numero di candidati sufficiente ad assicurare il raggiungimento del numero dei sindaci da eleggere, fermo restando che dalla Lista di Maggioranza saranno tratti tutti i candidati ivi elencati, secondo l'ordine progressivo indicato in tale Lista, ai sensi della precedente lettera a), e che un sindaco effettivo ed un sindaco supplente saranno tratti dalla Lista di Minoranza, ai sensi della precedente lettera b), la nomina dei restanti sindaci avverrà mediante deliberazione assembleare.

Qualora nessuna lista, oltre alla Lista di Maggioranza, abbia conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la sua presentazione, tutti i membri del collegio sindacale dovranno essere tratti dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti. Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza, risultano eletti i candidati elencati in ordine progressivo.

A tal riguardo il Consiglio, nel formulare le presenti proposte assembleari, ha valutato – secondo i migliori principi di governance societaria – che, una composizione ideale dello stesso possa essere identificata nella presenza di 3 sindaci effettivi e, pertanto,

suggerisce – pur rimettendo ogni scelta all'Assemblea – che le liste siano formulate tenendo in considerazione tali valutazioni.

Con particolare riferimento infine al compenso da corrispondersi ai membri del Collegio Sindacale, si ricorda che in data 30 aprile 2020 l'assemblea ha determinato il compenso annuale lordo da riconoscersi ai Sindaci in complessivi Euro 10.000,00 ed il compenso annuale lordo spettante al presidente del Collegio Sindacale in complessivi Euro 20.000,00.

Quinto punto all'Ordine del Giorno:

"*Conferimento dell'incarico novennale di revisione legale dei conti ai sensi del D.Lgs n. 39/2010, con efficacia sospensivamente condizionata all'inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie Unidata S.p.A. su Euronext Milan – Segmento STAR previa approvazione della risoluzione consensuale dell'incarico in essere. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*"

Signori Azionisti,

con riferimento al quinto punto all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione della Società Vi ha convocato in Assemblea ordinaria per deliberare in merito al conferimento dell'incarico novennale di revisione legale dei conti ai sensi del D.Lgs. n. 39/2010 come successivamente modificato e integrato (il "Decreto"), previa approvazione della risoluzione consensuale dell'incarico attualmente in essere.

Si ricorda infatti che la Società, a decorrere dalla data di ammissione alle negoziazioni sul mercato EXM acquisirà lo stato di "ente di interesse pubblico" ai sensi del Decreto e pertanto dovrà procedere al conferimento di un incarico di revisione novennale, ai sensi dell'art. 17 del Decreto stesso. A questo proposto è stata avviata e si è conclusa una procedura di selezione per l'affidamento dell'incarico di revisione legale per gli esercizi 2023-2031, del cui svolgimento è stato responsabile il Collegio Sindacale della Società in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente.

In conformità alle disposizioni normative applicabili, il Collegio Sindacale ha infatti ricevuto e valutato le proposte di diverse società di revisione riguardanti i servizi da rendere alla Società ai sensi della normativa di riferimento degli enti di interesse pubblici e ha predisposto la propria proposta motivata in merito al conferimento dell'incarico di revisione legale, esprimendosi in favore dell'affidamento del predetto incarico alla società EY S.p.A..

Si precisa che l'incarico da conferirsi avrà ad oggetto la revisione del bilancio di esercizio e consolidato, la revisione limitata della relazione finanziaria semestrale, la verifica periodica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, e ogni altra attività di verifica richiesta dalle applicabili disposizioni di legge in riferimento a società quotate su un mercato regolamentato.

Al fine di procedere con il menzionato conferimento, risulta preliminarmente necessario procedere alla risoluzione del contratto di revisione legale triennale attualmente in essere con la società di revisione EY S.p.A.. Pertanto la Società ha provveduto a proporre a EY S.p.A., previo parere favorevole rilasciato sul punto dal Collegio Sindacale allegato alla presente relazione illustrativa *sub* Allegato 1, la risoluzione consensuale dell'incarico in essere con efficacia dalla data di ammissione su EXM, specificando che tale risoluzione si rende necessaria in considerazione del processo di quotazione delle azioni ordinarie su tale mercato regolamentato. La società di revisione ha accettato la proposta di risoluzione consensuale senza formulare osservazioni in merito alle ragioni addotte dalla Società, anche tenuto conto del fatto che, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. g) del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2012, n. 261 (il "Decreto Ministeriale"), l'acquisizione della qualifica di ente di interesse pubblico costituisce di per sé giusta causa di revoca dell'incarico.

In conformità con quanto previsto dal Decreto nonché dal Decreto Ministeriale, la risoluzione consensuale ha effetto dalla sua approvazione da parte dell'Assemblea della Società e a decorrere dalla nomina del nuovo revisore e in ogni caso avrà efficacia subordinata all'ammissione a negoziazioni delle azioni ordinarie di Unidata su EXM.

Il Consiglio di Amministrazione sottopone quindi all'approvazione dell'Assemblea (i) la risoluzione consensuale dell'incarico di revisione conferito dall'Assembla ordinaria della Società in data 5 agosto 2022 alla società di revisione EY S.p.A.; (ii) la proposta motivata formulata dal Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 13, comma 1 del Decreto, in merito al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2023-2031, la quale è allegata alla presente relazione illustrativa *sub* Allegato 2.

Tutto quanto premesso, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

"*L'Assemblea ordinaria di Unidata S.p.A.,*

- *vista la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*
- *preso atto del parere del Collegio Sindacale con riferimento alla risoluzione consensuale dell'incarico attualmente affidato a EY S.p.A. per la revisione legale triennale;*
- *esaminata la proposta motivata del Collegio Sindacale con riferimento al conferimento dell'incarico di revisione legale novennale;*
- *esaminata altresì la proposta di incarico pervenuta dalla società di revisione EY S.p.A.*

delibera

1. *di approvare, con efficacia subordinata e a partire dalla data di inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie di Unidata S.p.A. su Euronext Milan – Segmento STAR, la risoluzione consensuale dell'incarico di revisione conferito dall'Assembla ordinaria della Società in data 5 agosto 2022 per il triennio 2022-2024 alla società di revisione EY S.p.A.;*

2. *di affidare, con efficacia subordinata e a partire dalla data di inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie di Unidata S.p.A. su Euronext Milan – Segmento STAR, l'incarico di revisione legale dei conti, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 39/2010 come successivamente modificato e integrato, alla società di revisione EY S.p.A., per la durata di nove esercizi, e precisamente sino all'Assemblea che verrà convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio concluso al 31 dicembre 2031, ai termini e alle condizioni contenute nella proposta della società di revisione stessa ricevuta dalla Società in data 30 marzo 2023;*

3. *di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, tutti i poteri necessari per convenire, definire e sottoscrivere, in nome e per conto della Società, gli atti che risultassero necessari per dare esecuzione ai deliberati punti precedenti."*

Sesto punto all'Ordine del Giorno:

"*Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie. Deliberazioni inerenti e conseguenti*".

Signori Azionisti,

con riferimento al sesto punto all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocato in Assemblea ordinaria per deliberare in merito alla proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, per le finalità, nei termini e con le modalità di seguito illustrati.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione intende sottoporre alla Vostra approvazione, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2357 e 2357-*ter* del codice civile, l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, anche in più soluzioni, che conduca la Società, ove la facoltà di acquisto sia esercitata per l'intero, a detenere una parte non superiore al 10% del capitale sociale della Società.

1. Motivazioni della proposta di autorizzazione

La richiesta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie trova fondamento nell'opportunità di dotare la Società di un efficace strumento che permetta alla stessa di:

(i) disporre di un portafoglio titoli (c.d. magazzino titoli) da utilizzare, coerentemente con le linee strategiche della Società, a servizio di eventuali operazioni straordinarie e/o l'eventuale impiego delle azioni come corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni, con altri soggetti nell'ambito di operazioni di interesse della Società;

(ii) perseguire un efficiente impiego della liquidità generata dall'attività caratteristica della Società anche tramite investimento a medio e lungo termine in azioni proprie;

(iii) disporre di azioni proprie da destinare a servizio di eventuali piani di incentivazione futuri a favore dei membri dell'organo di amministrazione, dipendenti o collaboratori della che implichino la disposizione o l'assegnazione di azioni o strumenti finanziari convertibili in azioni;

il tutto nei limiti previsti dalla normativa vigente e, ove applicabili, in conformità a prassi di mercato ammesse dall'autorità di vigilanza, *pro tempore* vigenti, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014.

Si precisa che le anzidette finalità verranno perseguite nel rispetto della normativa applicabile, adempiendo agli obblighi ivi previsti, quali, inter alia, gli obblighi di comunicazione relativi agli acquisti di azioni proprie.

2. Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione

Il capitale sociale della Società in data odierna è pari ad Euro 3.088.661, suddiviso in n. 3.088.661 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.

Il Consiglio di Amministrazione richiede l'autorizzazione ad acquistare, entro il termine di cui al successivo Paragrafo 4, un numero massimo di azioni ordinarie della Società che conduca la Società, ove la facoltà di acquisto sia esercitata per l'intero, a detenere una parte non superiore al 10% del capitale sociale della Società, tenuto conto delle azioni già in portafoglio della Società.

L'autorizzazione include, altresì, la facoltà di disporre successivamente (in tutto o in parte, ed anche in più volte) delle azioni in portafoglio, anche prima di aver esaurito il quantitativo massimo di azioni acquistabile ed eventualmente di riacquistare le azioni stesse in misura tale che le azioni proprie detenute dalla Società e, se del caso, dalle società da questa controllate, non superino il limite stabilito dall'autorizzazione.

Si segnala inoltre che, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative e regolamentari, il Consiglio di Amministrazione della Società non acquisterà, in ogni giorno di negoziazione, un volume superiore al 25% del volume medio giornaliero di azioni nella sede di negoziazione in cui l'acquisto viene effettuato nei 20 giorni di mercato aperto precedenti la data dell'acquisto.

3. Indicazioni relative al rispetto delle disposizioni previste dall'articolo 2357, commi 1 e 3, del codice civile

Alla data di approvazione della presente relazione, la Società detiene n. 27.432 azioni proprie, pari allo 0,95% circa del capitale sociale.

Si ricorda che, ai sensi dell'articolo 2357, comma 1, del codice civile, è consentito l'acquisto di azioni proprie nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato.

Si precisa che il Consiglio di Amministrazione è tenuto a verificare il rispetto delle condizioni richieste dall'articolo 2357, commi 1 e 3, del codice civile per l'acquisto di azioni proprie all'atto in cui procede al compimento di ogni acquisto autorizzato.

In occasione dell'acquisto di azioni o di loro alienazione, permuta, conferimento o svalutazione, dovranno essere effettuate le opportune appostazioni contabili, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili. In caso di alienazione, permuta, conferimento o svalutazione, l'importo corrispondente potrà essere riutilizzato per ulteriori acquisti, fino allo spirare del termine dell'autorizzazione assembleare, fermi restando i limiti quantitativi e di spesa, nonché le condizioni stabilite dall'Assemblea e gli eventuali impegni contrattuali di volta in volta esistenti.

4. Durata per la quale l'autorizzazione è richiesta

L'autorizzazione per l'acquisto viene richiesta per la durata massima consentita dall'articolo 2357, comma 2, del codice civile e, quindi, per un periodo di 18 mesi a far tempo dalla data dell'autorizzazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti. Entro il periodo di durata dell'autorizzazione eventualmente concessa, il Consiglio di Amministrazione potrà effettuare gli acquisti di azioni in una o più volte e in ogni momento, in misura e tempi liberamente determinati, nel rispetto delle norme applicabili e dei limiti quantitativi sopra indicati, con la gradualità ritenuta opportuna nel migliore interesse della Società.

L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie che saranno eventualmente acquistate viene richiesta senza limiti temporali, ai sensi delle vigenti disposizioni, consentendo al Consiglio di Amministrazione di avvalersi della massima flessibilità, anche in termini temporali, per effettuare gli atti di disposizione delle azioni. Si precisa, infine, che gli atti di acquisto e disposizione di azioni proprie non potranno essere posti in essere nei 30 giorni di calendario antecedenti l'annuncio di un rapporto finanziario intermedio o di un rapporto di fine anno che la Società è tenuta a rendere pubblico (c.d. *black-out period*), salvo il caso in cui: (a) la Società abbia in corso un programma di riacquisto di azioni proprie predeterminato; o (b) il programma di riacquisto di azioni proprie sia coordinato da un'impresa di investimento o da un ente creditizio che prende le decisioni di negoziazione in merito ai tempi in cui effettuare l'acquisto delle azioni dell'emittente in piena indipendenza da quest'ultimo.

5. Corrispettivo minimo e corrispettivo massimo

Il Consiglio di Amministrazione propone che il corrispettivo unitario per l'acquisto delle azioni sia stabilito di volta in volta per ciascuna singola operazione, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle prescrizioni normative e regolamentari, nonché delle prassi di mercato ammesse pro tempore vigenti, ove applicabili.

Gli acquisti dovranno essere effettuati nel rispetto dei limiti di prezzo indicati dalla normativa, anche regolamentare, pro-tempore vigente:

(i) a un prezzo che non si discosti in diminuzione e in aumento per più del 25% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione, e comunque

(ii) a un corrispettivo che non sia superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata presente nella sede di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto.

Gli atti di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie in portafoglio o acquistate in base all'autorizzazione qui proposta, saranno effettuati, senza alcun vincolo temporale, in una o più volte, nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società e comunque nel rispetto delle prescrizioni normative e regolamentari e delle prassi ammesse *pro tempore* vigenti.

6. Modalità attraverso le quali gli acquisti e gli atti di disposizione saranno effettuati

Le operazioni di acquisto inizieranno e termineranno nei tempi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione successivamente all'eventuale autorizzazione dell'Assemblea degli Azionisti.

In considerazione delle diverse finalità perseguibili mediante le operazioni sulle azioni proprie, il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione sia concessa per l'effettuazione degli acquisti secondo una qualsivoglia delle modalità consentite dalla normativa vigente, ivi incluso il Regolamento (UE) n. 596/2014 ed il Regolamento delegato (UE) 2016/1052, nonché, eventualmente, dalle prassi di mercato ammesse riconosciute dalla Consob, da individuarsi di volta in volta a discrezione del Consiglio di Amministrazione.

Per quanto concerne le operazioni di disposizione delle azioni proprie acquistate ai sensi della presente delibera, il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione consenta l'adozione di qualunque modalità risulti opportuna in relazione alle finalità che saranno perseguite, ivi compresa la vendita fuori dai mercati o ai blocchi.

Si precisa, infine, che a norma dell'esenzione di cui all'articolo 132, comma 3, del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, le modalità operative di cui sopra non si applicano in ipotesi di acquisto di azioni proprie da dipendenti della Società, di società controllate o della società controllante che siano ai medesimi assegnate nell'ambito di un piano di incentivazione azionaria ai sensi degli articoli 2349 e 2441, comma 8 del codice civile.

7. Informazioni ulteriori, ove l'operazione di acquisto sia strumentale alla riduzione del capitale sociale mediante annullamento delle azioni proprie acquistate

L'acquisto di azioni proprie non è strumentale alla riduzione del capitale sociale della Società, ferma restando per la Società, qualora venga in futuro approvata dall'Assemblea dei soci una riduzione del capitale sociale, la facoltà di darvi esecuzione anche mediante annullamento delle azioni proprie detenute in portafoglio.

8. Deliberazioni proposte all'Assemblea ordinaria e straordinaria

Signori Azionisti, in relazione a quanto sin qui esposto, se d'accordo, Vi invitiamo ad approvare la seguente proposta:

"*L'Assemblea ordinaria e straordinaria degli Azionisti*

- *esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*
- *preso atto che, alla data della presente riunione, la Società detiene n. 27.432 azioni proprie, pari allo 0,95% circa del capitale sociale;*
- *rilevata l'opportunità di rilasciare un'autorizzazione all'acquisto e disposizione delle azioni proprie che consenta alla Società di effettuare operazioni di acquisto e disposizione di azioni proprie ai fini e con le modalità indicate nella relazione del Consiglio di Amministrazione,*

delibera

1. *di autorizzare, ai sensi, per gli effetti e nei limiti dell'articolo 2357 del codice civile, l'acquisto, in una o più soluzioni, di un numero massimo di azioni ordinarie che conduca la Società a detenere, ove la facoltà qui concessa sia esercitata per l'intero entro il termine massimo di seguito indicato, un numero di azioni pari, al massimo, al 10% del capitale sociale, nel rispetto di tutti i limiti di legge, per il perseguimento delle finalità di cui alla relazione del Consiglio di Amministrazione ed ai seguenti termini e condizioni:*
   - *le azioni potranno essere acquistate fino alla scadenza del diciottesimo mese a decorrere dalla data della presente deliberazione; l'ultimo acquisto effettuato entro tale data dovrà avere ad oggetto un numero di azioni tale da consentire il rispetto del limite complessivo del 10% sopra fissato;*
   - *a un prezzo non superiore del 25% e non inferiore del 25% rispetto ai prezzi ufficiali di borsa registrati nella seduta di borsa precedente l'operazione di vendita così come stabilito dal Consiglio di Amministrazione avuto riguardo alla natura dell'operazione e alla best practice in materia;*
   - *l'acquisto potrà essere effettuato secondo una qualsivoglia delle modalità previste e consentite dalla normativa vigente, ivi incluso il Regolamento (UE) 596/2014 e le relative disposizione attuative, nonché, eventualmente, dalle prassi di mercato ammesse e riconosciute dalle Consob;*
2. *di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357-ter del codice civile, il compimento di atti di disposizione, in una o più soluzioni, sulle azioni proprie acquistate ai sensi della presente delibera, nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti, per il perseguimento delle finalità di cui alla relazione del Consiglio di Amministrazione ed ai seguenti termini e condizioni:*

   - le azioni potranno essere alienate o altrimenti cedute in qualsiasi momento senza limiti temporali;

   - le operazioni di disposizione potranno essere effettuate anche prima di avere esaurito gli acquisti e potranno avvenire in una o più volte mediante vendita da effettuarsi sul mercato, o fuori mercato o ai blocchi e/o mediante cessione a favore di amministratori, dipendenti e/o collaboratori della Società, in attuazione di piani di incentivazione e/o mediante altro atto di disposizione, nell'ambito di operazioni

in relazione alle quali si renda opportuno procedere allo scambio o alla cessione di pacchetti azionari, anche mediante permuta o conferimento, oppure, infine, in occasione di operazioni sul capitale che implichino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie (quali, a titolo esemplificativo, fusioni, scissioni, emissione di obbligazioni convertibili o warrant serviti da azioni proprie);

- gli atti di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie in portafoglio o acquistate in base all'autorizzazione dell'Assemblea dei soci saranno effettuati nel rispetto delle prescrizioni normative e regolamentari e delle prassi ammesse pro tempore vigenti;

- di conferire al Consiglio di Amministrazione, con espressa facoltà di sub-delega a terzi, ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare esecuzione alla presente delibera, anche approvando ogni e qualsiasi disposizione esecutiva del relativo programma di acquisto."

*****

In sede straordinaria

Primo punto all'Ordine del Giorno:

"*Adozione di un nuovo statuto sociale con efficacia subordinata all'avvio delle negoziazioni delle azioni ordinarie Unidata S.p.A. su Euronext Milan – Segmento STAR. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*"

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea straordinaria per l'esame e l'approvazione delle proposte di modifica allo statuto sociale della Società in funzione del progetto di ammissione alla quotazione su EXM delle azioni della Società, deliberato da codesta assemblea al punto 2 all'ordine del giorno della seduta ordinaria

La transizione della quotazione delle azioni dal sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan all'EXM comporta, infatti, la necessità di modificare il testo dello Statuto sociale al fine di conformarlo alla disciplina applicabile agli emittenti azioni quotate su EXM nonché alla *best practice* delle società quotate su tale mercato.

Il testo dello Statuto sociale, così come modificato, su cui siete chiamati a deliberare entrerà in vigore a partire dalla data di inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie della Società su EXM.

Le modifiche statutarie di maggiore rilevanza possono essere sintetizzate nei punti seguenti:

- la convocazione dell'Assemblea, l'intervento e il voto nella stessa saranno disciplinate dalle disposizioni TUF e del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971/1999 ("Regolamento Emittenti"), e comunque dalle disposizioni applicabili agli emittenti azioni quotate su EXM;
- la composizione dell'organo amministrativo e la nomina dei relativi componenti saranno disciplinate dalle disposizioni del TUF e del Regolamento Emittenti, e comunque dalle disposizioni applicabili agli emittenti azioni quotate su EXM, con la relativa applicazione dei criteri previsti dalla predetta normativa in termini di tutela del genere meno rappresentato e di numero minimo di amministratori indipendenti;
- l'introduzione di un meccanismo di maggiorazione del diritto di voto secondo quanto previsto e consentito dall'art. 127-*quinquies* del TUF;
- l'introduzione della nomina da parte del Consiglio di Amministrazione di un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e all'adempimento dei doveri previsti dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento.

Inoltre lo Statuto è stato semplificato attraverso l'eliminazione delle clausole relative alla disciplina dell'offerta pubblica di acquisto e alla disciplina in materia di trasparenza degli assetti proprietari, in quanto entrambe troveranno applicazione *ex lege* alla Società una volta acquisito lo *status* di quotata su EXM.

Per una più completa informativa sul testo dello Statuto sociale proposto, si rimanda all'allegato alla presente relazione *sub* Allegato 3.

Si segnala che le modifiche statutarie proposte non rientrano tra le fattispecie di recesso ai sensi dello Statuto sociale e delle disposizioni di legge o regolamentari, e che nell'occasione sono stati inseriti anche irrilevanti aggiustamenti formali.

Alla luce di quanto sopra esposto, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

"*L'Assemblea ordinaria di Unidata S.p.A.*

- *preso atto di quanto illustrato dal Consiglio di Amministrazione nell'ambito della relazione illustrativa sugli argomenti all'ordine del giorno;*
- *preso visione della proposta di Statuto avente efficacia subordinata all'ammissione a quotazione delle azioni della Società su Euronext Milan – Segmento STAR;*

delibera

1. *di adottare il nuovo Statuto di Unidata S.p.A. nel testo allegato al presente verbale sub. 1, subordinatamente a, e con efficacia a far data da, l'inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie della Società su Euronext Milan – Segmento STAR; e*
2. *di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente Renato Brunetti, con facoltà di sub-delega, nel rispetto delle disposizioni di legge, tutti i poteri necessari per apportare alle intervenute deliberazioni eventuali variazioni, rettifiche o aggiunte richieste dalle competenti Autorità, anche in sede di iscrizione e, in genere, di provvedere a tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato."*

Roma, 30 marzo 2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente